

Progetto per il recupero delle aree e degli edifici esistenti dell'ex Foro Boario di Padova in Corso Australia

Approccio metodologico allo studio degli effetti
sul sistema di interesse. Trasporti e ambiente

Padova, 5 Dicembre 2017 - Riccardo Rossi

1. Quadro conoscitivo
 - a. Stima matrici riferite allo stato attuale
2. Stima degli spostamenti indotti dall'intervento
 - a. Stima matrici riferite allo stato futuro
3. Sviluppo del modello
4. Analisi operativa e identificazione delle eventuali sofferenze
5. Tema emissioni

Struttura della presentazione



QUADRO CONOSCITIVO

Domanda

- Rilevazioni di traffico (conteggi ai nodi e su sezione)
- Identificazione dei periodi di massima criticità
- Identificazione delle matrici O/D nell'area di interesse (metodo delle targhe)
- Osservazione della domanda in aree assimilabili (San Giovanni Lupatoto)

Offerta

- Caratterizzazione geometrica e funzionale della rete viaria di interesse (stato attuale e futuro)
- Stime dei tempi di percorrenza sulle relazioni principali (stato attuale)

Quadro conoscitivo

- Ambito di interesse



Quadro conoscitivo

Tipologia di Osservazioni

- Conteggi classificati su sezione
- Conteggi classificati delle manovre ai nodi
- Rilievo delle targhe



Quadro conoscitivo



STIMA DELLE MATRICI

Stato Attuale - Massima concentrazione degli spostamenti nell'area di interesse

Venerdì 17:45-19:45 (probabile)

- Metodo di stima della massima verosimiglianza: **migliori matrici** in relazione ai dati disponibili
- **Profili di carico** nelle sezioni di cordone

Stima matrici

1. Quadro conoscitivo
 - a. Stima matrici riferite allo stato attuale
2. Stima degli spostamenti indotti dall'intervento
 - a. Stima matrici riferite allo stato futuro
3. Sviluppo del modello
4. Analisi operativa e identificazione delle eventuali sofferenze
5. Tema emissioni

Struttura della presentazione



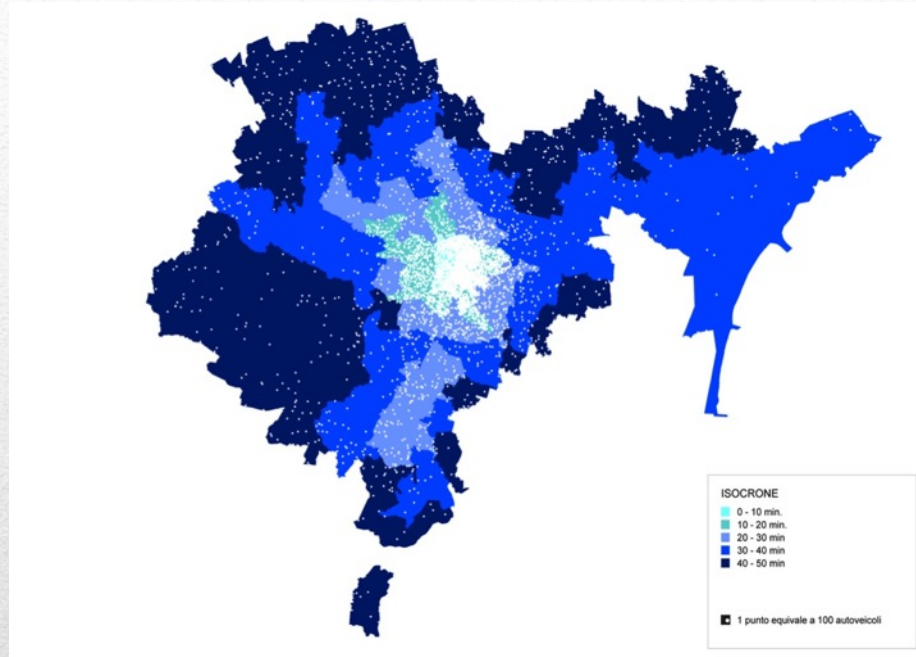
STIMA SPOSTAMENTI INDOTTI

Metodologia

- osservazioni dirette presso il punto vendita Leroy Merlin di San Giovanni Lupatoto;
- osservazioni dirette compiute presso una struttura Leory Merlin sita in Cabries, Marseille (Francia). Fonte: Zones et établissements générateurs de trafic. Recueil de données de comptage. CERTU: Département Mobilité, Transport et Service Urbain (MOB). 25 avril 1999;
- manuale “Trip Generation” dell’Institute of Transportation Engineering (USA).

Stima spostamenti indotti

- Distribuzione degli spostamenti secondo il bacino d'utenza



Isocrone di spostamento riferite al bacino di utenza e densità degli spostamenti attratti dall'ambito commerciale (un punto corrisponde a 100 scontrini/autovetture emessi, base annuale).

Stima spostamenti indotti

Output della stima: matrice riferita al periodo di massima concentrazione della domanda degli spostamenti generati ed attratti dall'insediamento

- spostamenti “nuovi”
- spostamenti “deviati”

Stima spostamenti indotti

1. Quadro conoscitivo
 - a. Stima matrici riferite allo stato attuale
2. Stima degli spostamenti indotti dall'intervento
 - a. Stima matrici riferite allo stato futuro
3. Sviluppo del modello
4. Analisi operativa e identificazione delle eventuali sofferenze
5. Tema emissioni

Struttura della presentazione



MODELLO DI SIMULAZIONE

Interazione domanda / offerta (micro)

Stato Futuro - Massima concentrazione degli spostamenti nell'area di interesse.

Venerdì 17:45-19:45 (probabile)

- Matrici riferite allo stato attuale
- Matrici relative agli spostamenti indotti dalle strutture proposte



- Matrici O/D riferite allo stato futuro

Matrici future

Stato Attuale vs Stato Futuro



Reti di riferimento

Confronto Stato Attuale vs Stato Futuro

- Tempo medio di viaggio
- Velocità medie di viaggio
- Distanze percorse in rete tra le O e D di riferimento
- Analisi riferita sia agli utenti che fruiscono delle nuove attività sia agli utenti “generici”

Indicatori di prestazione

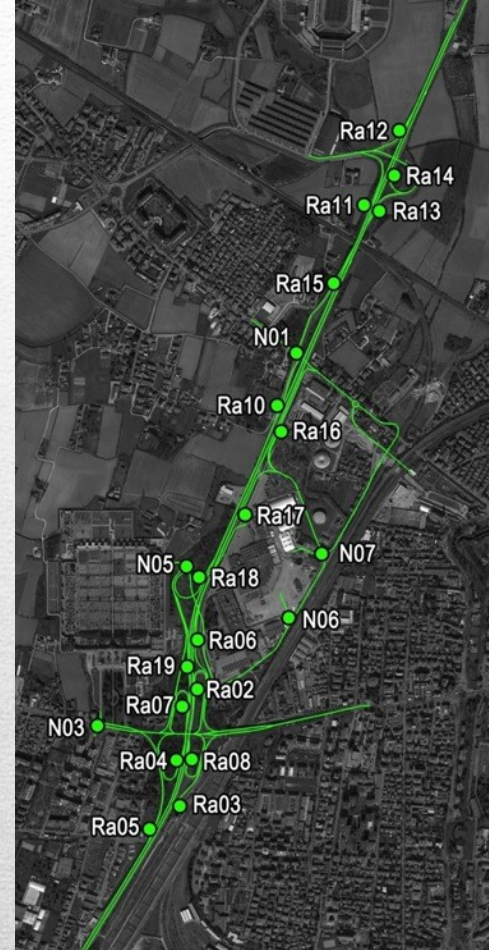
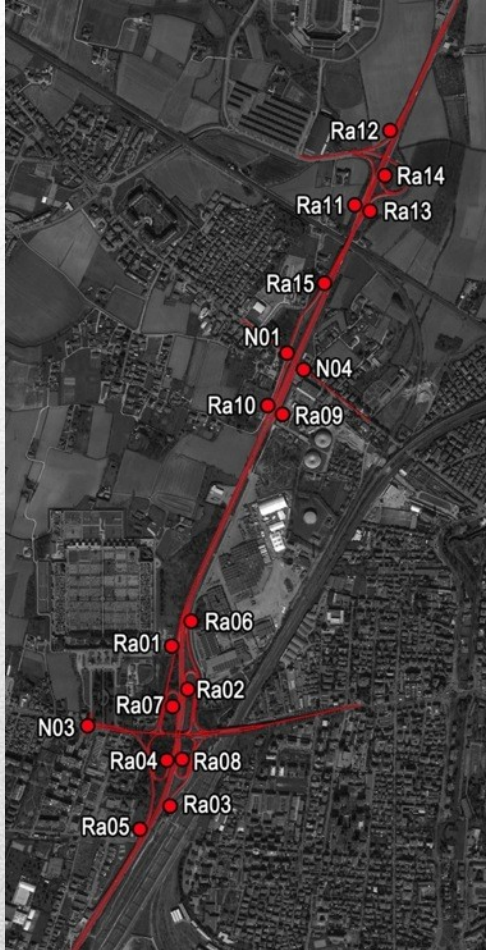
1. Quadro conoscitivo
 - a. Stima matrici riferite allo stato attuale
2. Stima degli spostamenti indotti dall'intervento
 - a. Stima matrici riferite allo stato futuro
3. Sviluppo del modello
4. Analisi operativa e identificazione delle eventuali sofferenze
5. Tema emissioni

Struttura della presentazione



ANALISI OPERATIVA

- Elementi nodali



Analisi operativa

1. Quadro conoscitivo
 - a. Stima matrici riferite allo stato attuale
2. Stima degli spostamenti indotti dall'intervento
 - a. Stima matrici riferite allo stato futuro
3. Sviluppo del modello
4. Analisi operativa e identificazione delle eventuali sofferenze
5. Tema emissioni

Struttura della presentazione